



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

DETERMINA SENZA RILEVANZA CONTABILE N. 5529 DEL 14/12/2021

DEL SETTORE Servizi Ambientali / Marmo

U.O. Concessioni e gestione patrimonio / VIA e procedimenti ambientali in materia di cave

OGGETTO: PROVVEDIMENTO DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE EX ART. 19 D.LGS. 152/2006 E ART. 48 L.R. 10/2010 –PROGETTO DI COLTIVAZIONE DELLA CAVA N. 152 “VETTICICIAIO ALTO” – BACINO DI COLONNATA PABE SCHEDA 15 - DITTA “ESCAVAZIONE MARMI CAMPANILI SRL”

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto Sindacale prot. 89855 del 17.12.2019 con il quale si attribuisce al Geol. Giuseppe Bruschi, l'incarico della Direzione del Settore Servizi Ambientali/Marmo a decorrere dal 17.12.2019;

VISTA la Delibera di Giunta Comunale n.34 del 24.01.2014 che assegna al Settore Marmo-Pianificazione Programmazione e Controllo (oggi Settore Servizi Ambientali/Marmo) del Comune di Carrara la competenza e la funzione di Sportello Unico per le procedure in materia di cave e di attività di escavazione;

VISTA la D.G.C. n. 17 del 16 gennaio 2013, che conferma al Settore Marmo (oggi Settore Servizi Ambientali/Marmo) le competenze inerenti i procedimenti amministrativi di V.I.A. in materia di autorizzazione all'attività estrattiva;

PREMESSO che in data 15.10.2021 (al ns prot. gen. 74345) il Sig. Graziani Roberto, in qualità di rappresentante legale della ditta “Escavazione Marmi Campanili srl.” P.I. 00104550454 con sede in Via Roma 27, Carrara (MS), ha richiesto l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e dell'art. 48 della L.R. 10/2010 e s.m.i., per la variante progetto di coltivazione progetto di coltivazione cava n. 152 “Vetticiciaio Alto” PABE Scheda 15 Bacino di Colonnata;

DATO ATTO che:

- in data 21.10.2021 è stato affisso all'Albo pretorio online del Comune di Carrara l'avviso pubblico relativo all'istanza di verifica di assoggettabilità a VIA, ed è stato avviato procedimento in pari data (prot. 76366) dando contestuale comunicazione dell'avvenuta pubblicazione ai soggetti potenzialmente interessati, ex comma 3 dell'art. 19 del D.lgs 152/06;

- lo studio preliminare ambientale e tutta la documentazione allegata sono stati consultabili al seguente link <http://servizi.comune.carrara.ms.it/via/> dal giorno 09.08.2021;

DATO ATTO che non sono pervenuti contributi e/o osservazioni;

CONSIDERATO che sono stati depositati e pubblicati i seguenti documenti allegati all'istanza datata settembre 2021:

- *Studio preliminare ambientale*
- *Relazione tecnica;*
- *Piano gestione derivati da taglio;*
- *Piano gestione rifiuti estrattivi;*
- *Piano prevenzione e gestione AMD;*
- *Piano di gestione e mitigazione emissioni in atmosfera;*
- *Relazione di ipotesi di ripristino ambientale;*
- *Relazione valutazione paesaggistica;*
- *Relazione Verifica presenza area boscata;*
- *Relazione analisi stato di rinaturalizzazione ravaneto;*
- *Tav. 1: Inquadramento territoriale;*
- *Tav. 2: Inquadramento urbanistico;*
- *Tav. 3: Planimetria catastale;*
- *Tav. 4: Planimetria attuale;*
- *Tav. 5: Planimetria di progetto;*
- *Tav. 6: Individuazione volumi di bonifica e preparazione;*
- *Tav. 7a, b: sezioni;*
- *Tav. 8: planimetria ipotesi di ripristino ambientale e sezioni;*
- *Tav. AMD: piano gestione AMD e infrastrutture di cava;*

DATO ATTO che:

- il proponente dichiara che l'area in disponibilità ammonta a circa 92.600 mq mentre l'area del sito estrattivo (art. 2 c. 1 L.R. 35.15) è 42.400 mq;
- il proponente dichiara che il comprensorio estrattivo è identificato ai seguenti mappali 229f, 300f, 301f, 302, 303f, 376p, 396p, 397f, 562f, 577f, 578f, 579f, 580f, 581f, 582f, 583f, 584f, 585f, 586f, 594p, 600p, 601, 602 del Fg. 36 del N.C.T. del Comune di Carrara;
- il piano di coltivazione prevede lavorazioni fino al 31.10.2023;

- il progetto prevede un'escavazione complessiva di ca. 118.000 mc di materiale, di cui 107.000 mc a cielo aperto e 11.000 mc in sotterraneo;

CONSIDERATO che:

- le coltivazioni proseguono attualmente su diverse bancate del cantiere a cielo aperto da q. 676 sino a q. 717. Nella zona E è presente lo zucchetto residuale si q. 768 dove sono iniziati i lavori di apertura dello sbasso 759. Nell'ampio gradone 724 sono posizionati gli edifici aziendali;
- il presente progetto prevede la prosecuzione dei lavori a cielo aperto, la realizzazione di un nuovo sotterraneo e la modifica della strada comprensoriale;
- *Cielo Aperto*: il progetto ricalca quello già autorizzato nel 2014. Le variazioni riguardano principalmente le aree dello zucchetto residuale. Quest'area alla q. attuale 768-759 risulta intensamente fratturata e improduttiva per cui si è reso necessario una riduzione dei volumi di escavazione rispetto all'autorizzato. Verrà completato parzialmente lo sbasso 759 lasciando un ampio gradone rispetto al fronte sud. A ovest al di sotto dello zucchetto le lavorazioni proseguiranno attraverso la realizzazione di gradonature 716, 706 sino a 696 dove sarà realizzata l'apertura del nuovo sotterraneo.
- *Sotterraneo*: esclusivamente di tracciamento al fine di esplorare il giacimento dello zucchetto ad E dell'importante faglia che caratterizza la porzione est del comprensorio. Le lavorazioni prevedono la realizzazione dell'accesso a q. 696 a E della faglia e proseguiranno in direzione SE per ca 80m per poi proseguire in direzione NE e SW andando a coltivare i filoni marmorei posti lungo questa direttrice;
- è previsto, per motivi di sicurezza, l'allargamento della strada di arroccamento nella parte bassa del ravaneto in presenza di vincolo paesaggistico;
- si dichiara che nella cava verranno impiegati 13 addetti;
- è presente un progetto di ripristino ambientale ed una perizia di stima di € 51.450,80;

CONSIDERATO che la cava n. 152 "VETTICICAILO ALTO" è prevista e localizzata individualmente nell'elenco delle cave attive del PABE Scheda 15 sottoposto alla procedura di VAS approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 71 del 03.11.2020;

CONSIDERATO che i criteri, ambientali e non, per l'approvazione ed il rilascio dell'autorizzazione dei progetti di coltivazione, anche in riferimento delle cave limitrofe, sono stati definiti nei PABE ed in particolare nelle NTA;

PRESO ATTO dell'assolvimento dell'imposta di bollo di € 16,00 mediante bonifico (prov. 8554 DEL 09.12.2021);

VISTA la proposta del responsabile del procedimento Dott.sa Laura Oberti prot. 91551 del 14.12.2021 "*Valutata la documentazione presentata, in relazione ai criteri dell'allegato V del D.Lgs 152/06 (caratteristiche del progetto, localizzazione, tipologia e caratteristiche dell'impatto potenziale), sulla base dell'istruttoria svolta tenendo anche conto dei PABE Scheda 15 approvati, si propone di non assoggettare a VIA la proposta di piano di coltivazione cava n. 152 "Vetticicaiolo Alto", PABE Scheda 15, ditta "Escavazione Marmi Campanili srl" secondo il progetto presentato ed alle seguenti condizioni:*

1. *per quanto riguarda la gestione delle acque: dovrà essere redatto un nuovo Piano di Prevenzione e Gestione delle AMD che tenga conto delle seguenti raccomandazioni:*
 - *coordinamento con le limitrofe cave n. 153 e n. 190;*

- *le acque di stillicidio del sottterraneo dovranno quanto più possibile essere gestite separatamente dalle acque di lavorazione prevedendo sistemi di canalette e/o contropendenze;*
 - *le acque di stillicidio, se non riutilizzate nel ciclo produttivo, dovranno essere allontanate dall'area di coltivazione senza mescolarsi con le acque di lavorazione;*
 - *l'utilizzo di vasche VAR dovrebbe essere specificatamente limitato a situazioni in cui è oggettivamente impossibile procedere con la raccolta nelle vicinanze del taglio dell'acqua di lavorazione, pertanto potrà essere consentito solo a queste condizioni previa richiesta circostanziata da parte del proponente nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 28 delle NTA dei PABE Scheda 15;*
2. *per quanto riguarda il piano di ripristino ambientale: vista la realizzazione di un bacino di raccolta AMD nell'area in disponibilità delle cave n. 153 e n. 190 deve essere presentato un piano di ripristino coordinato con le stesse cave;*
 3. *ai sensi dell'art. 43 comma 3 dei PABE approvati, in sede di LRT 35/2015 dovrà essere precisato dettagliatamente quali sono le infrastrutture che si trovano nella disponibilità delle cave n. 153 e n. 190 e che sono a servizio della cava n. 152, e viceversa (es: bacino AMD nella cava n. 153, area impianti condivisa nella disponibilità della cava, ecc);"*

DATO ATTO che con la firma della presente determinazione da parte del Dirigente è rilasciato anche parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.147- bis del D.Lgs 267/2000;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs 267/2000, il rilascio della presente autorizzazione non prevede impegno di spesa;

VISTI: il DLgs 152/06 e smi; la Legge Regione Toscana n.10/2010; il DM Ambiente 30 marzo 2015; Legge Regione Toscana 25 marzo 2015 n. 35; la Delibera di Consiglio Comunale n. 71 del 03.11.2020; il DLgs n. 267/2000;

D E T E R M I N A

Di escludere dalla procedura di valutazione di impatto ambientale, in relazione alle caratteristiche ed alla localizzazione del progetto, nonché del suo impatto potenziale sui fattori ambientali e socio-economici ai sensi dell'art. 19 del DLgs 152/06 e dell'art. 48 della L.R. 10/2010 e s.m.i., valutata la documentazione agli atti del Settore, il progetto di coltivazione della cava n. 152 "VETTICAIO ALTO" bacino di COLONNATA PABE – Scheda 15, presentato dalla "Escavazione Marmi Campanili srl" con sede in Via Roma 27, P.I. 00104550454, Carrara (MS), alle seguenti condizioni:

1. per quanto riguarda la gestione delle acque: dovrà essere redatto un nuovo Piano di Prevenzione e Gestione delle AMD che tenga conto delle seguenti raccomandazioni:
 - coordinamento con le limitrofe cave n. 153 e n. 190;
 - le acque di stillicidio del sottterraneo dovranno quanto più possibile essere gestite separatamente dalle acque di lavorazione prevedendo sistemi di canalette e/o contropendenze;
 - le acque di stillicidio, se non riutilizzate nel ciclo produttivo, dovranno essere allontanate dall'area di coltivazione senza mescolarsi con le acque di lavorazione;

- l'utilizzo di vasche VAR dovrebbe essere specificatamente limitato a situazioni in cui è oggettivamente impossibile procedere con la raccolta nelle vicinanze del taglio dell'acqua di lavorazione, pertanto potrà essere consentito solo a queste condizioni previa richiesta circostanziata da parte del proponente nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 28 delle NTA dei PABE Scheda 15;
 - 2. per quanto riguarda il piano di ripristino ambientale: vista la realizzazione di un bacino di raccolta AMD nell'area in disponibilità delle cave n. 153 e n. 190 deve essere presentato un piano di ripristino coordinato con le stesse cave;
 - 3. ai sensi dell'art. 43 comma 3 dei PABE approvati, in sede di LRT 35/2015 dovrà essere precisato dettagliatamente quali sono le infrastrutture che si trovano nella disponibilità delle cave n. 153 e n. 190 e che sono a servizio della cava n. 152, e viceversa (es: bacino AMD nella cava n. 153, area impianti condivisa nella disponibilità della cava, ecc);
- di dare atto che ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., il presente atto costituisce provvedimento conclusivo della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 48 della L.R.T. 10/2010 e s.m.i.;
 - la durata del provvedimento di verifica è di 5 anni;
 - entro tale termine, il proponente trasmette a questa Autorità Competente la documentazione prevista dal comma 7 bis dell'art. 28 del D.Lgs.152/06;
 - di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale sul sito web del Comune di Carrara ai sensi del comma 10 art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
 - di dare atto che la presente determinazione è riferita esclusivamente alle procedure di valutazione di impatto ambientale e che è fatto salvo quanto previsto dalla restante normativa ambientale;
 - di dare atto che quanto sopra non esonera il proponente dall'acquisizione degli atti autorizzativi previsti dalle disposizioni normative vigenti;
 - di dare atto che il responsabile del procedimento, con esclusione dell'adozione del provvedimento finale che è di competenza del dirigente, è la Dott.sa Laura Oberti;
 - di dare atto dell'assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, da parte del dirigente e del responsabile del procedimento dell'atto, ai sensi dell'art. 6 bis L 241/1990 così come introdotto dalla L. 190/2012;
 - di dare atto che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR Toscana entro 60 giorni dall'esecutività o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data;
 - di dare atto che il contenuto della presente determinazione è soggetto agli specifici obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente ed in particolare dal D.Lgs 33/2013 e s.m.i..

Il Dirigente
BRUSCHI GIUSEPPE

“Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui agli art.21, 23, 23bis e 23ter del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 e s.m.i. - Codice dell'Amministrazione digitale. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati del Comune di Carrara.”

